

## Prova di verifica

<b>RICLASSIFICAZIONE DEI PROSPETTI DI BILANCIO E CALCOLO DEGLI INDICI</b>  di Rossana MANELLI	<b>MATERIE: ECONOMIA AZIENDALE</b> (Classe quinta IT Indirizzo AFM-SIA-RIM; Classe quinta IP Servizi commerciali) <i>La prova di verifica ha come oggetto uno degli argomenti centrali del programma della classe quinta, l'analisi di bilancio per indici, che prevede la rielaborazione dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, il calcolo di una serie di indicatori e la stesura di un report di commento dei risultati ottenuti.</i>
---	--

## ESERCIZIO

Una società per azioni che svolge attività industriale presenta i seguenti prospetti contabili tratti dal bilancio dell'esercizio 2015.

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			PASSIVO		
	2015	2014		2015	2014
<b>A) Crediti verso soci</b> per versamenti ancora dovuti, di cui 50.000 euro richiamati	<b>200.000</b>	-	<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>			I - Capitale	5.800.000	5.200.000
<b>I Immobilizzazioni immat</b>			II - Riserva da soprap. delle azioni	120.000	-
1) costi di impianto e di ampliamento	20.000	-	IV - Riserva legale	306.150	300.000
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	160.000	200.000	V - Riserva statutaria	367.380	360.000
<b>Totale</b>	<b>180.000</b>	<b>200.000</b>	VII - Altre riserve:		
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>			Riserva straordinaria	220.000	200.000
1) terreni e fabbricati	4.080.000	4.200.000	IX - Utile dell'esercizio	340.000	123.000
2) impianti e macchinario	3.400.000	2.950.000	<b>Totale</b>	<b>7.153.530</b>	<b>6.183.000</b>
3) attrezzature ind. e comm.li	340.000	380.000	<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri beni	420.000	520.000	3) altri	<b>38.000</b>	<b>25.000</b>
<b>Totale</b>	<b>8.240.000</b>	<b>8.050.000</b>	<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>172.660</b>	<b>180.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>8.420.000</b>	<b>8.250.000</b>	<b>D) Debiti</b>		
<b>C) Attivo circolante</b>			1) obbligazioni di cui esigibili oltre l'esercizio 240.000	360.000	480.000
<b>I - Rimanenze</b>			4) debiti verso banche di cui esigibili oltre l'es 1.484.000	2.780.000	2.560.000
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	710.000	814.000	7) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'es 170.000	3.250.000	3.990.000
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	124.000	86.000	12) debiti tributari	166.100	78.000
4) prodotti finiti e merci	996.000	1.050.000	13) debiti verso istituti di previdenza	140.000	122.800
<b>Totale</b>	<b>1.830.000</b>	<b>1.950.000</b>	14) altri debiti	134.000	100.000
<b>II - Crediti</b>			<b>Totale</b>	<b>6.830.100</b>	<b>7.330.800</b>
			<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>33.600</b>	<b>14.000</b>

1) verso clienti di cui esigibili oltre l'esercizio 323.000	3.522.400	3.255.400		
5) verso altri	180.000	210.000		
<b>Totale</b>	<b>3.702.400</b>	<b>3.465.400</b>		
<b>IV - Disponibilità liquide</b>				
1) depositi bancari e postali	43.400	39.800		
3) denaro e valori in cassa	1.290	2.600		
<b>Totale</b>	<b>44.690</b>	<b>42.400</b>		
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.577.090</b>	<b>5.457.800</b>		
<b>D) Ratei e risconti</b> di cui disaggio su prestiti 2.800 euro	<b>30.800</b>	<b>25.000</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>14.227.890</b>	<b>13.732.800</b>	<b>Totale passivo</b>	
				<b>14.227.890 13.732.800</b>

### CONTO ECONOMICO

	esercizio 2015	esercizio 2014
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.531.650	18.532.800
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	- 16.000	15.000
5) altri ricavi e proventi	36.420	22.400
<b>Totale A</b>	<b>23.552.070</b>	<b>18.570.200</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.870.000	10.636.640
7) per servizi	474.230	493.500
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.736.940	3.860.420
b) oneri sociali	1.681.930	1.351.400
c) trattamento di fine rapporto	348.190	283.760
10) ammortamenti e svalutazione		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.400	60.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.186.340	1.158.900
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	10.090	8.400
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	104.000	110.000
12) accantonamenti per rischi	38.000	8.000
14) oneri diversi di gestione	52.750	48.780
<b>Totale B</b>	<b>22.556.870</b>	<b>18.020.200</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>995.200</b>	<b>550.000</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	1.200	800
17) interessi e altri oneri finanziari	- 285.700	- 256.600
<b>Totale C</b>	<b>- 284.500</b>	<b>- 255.800</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
21) proventi	-	-
22) oneri	- 56.900	- 70.600
<b>Totale E</b>	<b>- 56.900</b>	<b>- 70.600</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>653.800</b>	<b>223.600</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio	313.800	100.600
23) <b>Utile dell'esercizio</b>	<b>340.000</b>	<b>123.000</b>

Dalla Nota integrativa si desumono le seguenti informazioni:

- durante l'anno 2015 un dipendente ha lasciato il servizio e il TFR corrisposto è di 21.000 euro;
- l'utile dell'anno 2014 è stato destinato per il 5% a Riserva legale, per il 6% a Riserva statutaria, per 20.000 euro a Riserva straordinaria e il residuo è stato distribuito agli azionisti;
- l'utile dell'anno 2015 verrà accantonato per il 20% e il residuo verrà distribuito ai soci;
- il rimborso del prestito obbligazionario avviene a quote costanti;
- i debiti verso banche dell'anno 2014 sono esigibili per 1.170.000 euro oltre l'esercizio successivo e i debiti verso fornitori dell'anno 2014 sono esigibili per 206.700 euro oltre l'esercizio successivo;
- i fondi per rischi e oneri sono a breve termine;
- i crediti verso clienti dell'anno 2014 sono esigibili per 280.000 euro oltre l'esercizio successivo;
- le materie prime sono da considerarsi come scorta minima di sicurezza per 57.500 euro nell'anno 2015 e 65.000 euro nell'anno 2014;
- la quota di ammortamento del disaggio su prestiti dell'anno 2015 ammonta a 1.700 euro
- nella voce 5) altri ricavi e proventi del Conto economico, sono compresi fitti attivi per 13.600 euro nell'anno 2015 e 11.400 euro nell'anno 2014.

Presenta:

1. lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari;
2. il Conto economico riclassificato a valore aggiunto;
3. il calcolo degli indici di bilancio più significativi;
4. un report di commento dei risultati ottenuti.

## Svolgimento della prova di verifica

RICLASSIFICAZIONE DEI PROSPETTI DI BILANCIO E  
CALCOLO DEGLI INDICI

Per l'analisi economica è necessario considerare lo Stato patrimoniale riclassificato non considerando il riparto dell'utile.

## STATO PATRIMONIALE

(redatto secondo criteri finanziari in forma analitica, senza tener conto della delibera di distribuzione degli utili)

<b>Impieghi</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Fonti</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>94.690</b>	<b>42.400</b>	<b>Debiti a breve scadenza</b>	<b>5.007.700</b>	<b>5.654.100</b>
C/c bancario	43.400	39.800	Obbligazioni, in scadenza	120.000	120.000
Denaro in cassa	1.290	2.600	Debiti verso banche	1.296.000	1.390.000
Crediti verso soci richiamati	50.000	-	Debiti verso fornitori	3.080.000	3.783.300
<b>Disponibilità finanziarie</b>	<b>3.557.400</b>	<b>3.205.900</b>	Debiti tributari	166.100	78.000
Crediti verso clienti	3.199.400	2.975.400	Debiti verso ist. di previdenza	140.000	122.800
Crediti verso altri	180.000	210.000	Altri debiti	134.000	100.000
Ratei e risconti attivi	28.000	20.500	Fondi rischi e oneri	38.000	25.000
Crediti verso soci da richiamare	150.000	-	Debiti per TFR	-	21.000
<b>Rimanenze</b>	<b>1.772.500</b>	<b>1.885.000</b>	Ratei e risconti passivi	33.600	14.000
Materie prime	652.500	749.000	<b>Debiti a m/lunga scadenza</b>	<b>2.066.660</b>	<b>1.895.700</b>
Prodotti in lavorazione	124.000	86.000	Obbligazioni	240.000	360.000
Prodotti finiti	996.000	1.050.000	Debiti verso banche	1.484.000	1.170.000
<b>Immob. immateriali</b>	<b>182.800</b>	<b>204.500</b>	Debiti verso fornitori	170.000	206.700
Disaggio su prestiti	2.800	4.500	Debiti per TFR	172.660	159.000
Costi di ampliamento	20.000	-	<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.153.530</b>	<b>6.183.000</b>
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	160.000	200.000	Capitale sociale	5.800.000	5.200.000
<b>Immob. materiali</b>	<b>8.297.500</b>	<b>8.115.000</b>	Riserve	1.013.530	860.000
Fabbricati	4.080.000	4.200.000	Utile d'esercizio	340.000	123.000
Impianti e macchinario	3.400.000	2.950.000			
Attrezzature ind. e comm.li	340.000	380.000			
Altri beni	420.000	520.000			
Scorta sicurezza mat. prime	57.500	65.000			
<b>Immob. finanziarie</b>	<b>323.000</b>	<b>280.000</b>			
Crediti verso clienti	323.000	280.000			
<b>Totale impieghi</b>	<b>14.227.890</b>	<b>13.732.800</b>	<b>Totale fonti</b>	<b>14.227.890</b>	<b>13.732.800</b>

Per l'analisi finanziaria e patrimoniale occorre considerare lo Stato patrimoniale riclassificato tenendo conto della delibera di riparto dell'utile.

### STATO PATRIMONIALE

(redatto secondo criteri finanziari in forma sintetica, tenendo conto della delibera di distribuzione degli utili)

<b>Impieghi</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Fonti</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Disponibilità liquide	94.690	42.400	Debiti a breve scadenza	5.279.700	5.743.570
Disponibilità finanziarie	3.557.400	3.205.900	Debiti a m/l scadenza	<b>2.066.660</b>	<b>1.895.700</b>
Rimanenze	1.772.500	1.885.000	<b>Capitale di debito</b>	<b>7.346.360</b>	<b>7.639.270</b>
<b>Attivo corrente</b>	<b>5.424.590</b>	<b>5.133.300</b>	<b>Capitale proprio</b>	<b>6.881.530</b>	<b>6.093.530</b>
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>8.803.300</b>	<b>8.599.500</b>			
<b>Totale impieghi</b>	<b>14.227.890</b>	<b>13.732.800</b>	<b>Totale fonti</b>	<b>14.227.890</b>	<b>13.732.800</b>

#### Riparto dell'utile dell'anno 2014

Utile dell'esercizio		123.000
- 5% riserva legale	6.150	
- 6% riserva statutaria	7.380	
- riserva straordinaria	20.000	
Utile da accantonare		33.530
Utile da ripartire		89.470

<b>Anno 2015</b>		<b>Anno 2014</b>	
<b>Riserve</b>		<b>Riserve</b>	
Valore SP (testo)	1.013.530	Valore SP (testo)	860.000
Utile da accantonare (340.000 x 20%)	68.000	Utile da accantonare	33.530
<b>totale</b>	<b>1.081.530</b>	<b>totale</b>	<b>893.530</b>
<b>Capitale proprio</b>		<b>Capitale proprio</b>	
Capitale sociale	5.800.000	Capitale sociale	5.200.000
Riserve	1.081.530	Riserve	893.530
<b>totale</b>	<b>6.881.530</b>	<b>totale</b>	<b>6.093.530</b>
<b>Debiti a breve scadenza</b>		<b>Debiti a breve scadenza</b>	
Debiti a breve scadenza (SP testo)	5.007.700	Debiti a breve scadenza (SP testo)	5.654.100
Dividendi da distribuire (340.000 - 68.000)	272.000	Dividendi da distribuire	89.470
<b>totale</b>	<b>5.279.700</b>	<b>totale</b>	<b>5.743.570</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO**

	2015	2014
Ricavi netti di vendita	23.531.650	18.532.800
variazione rimanenze prodotti	- 16.000	15.000
altri ricavi (*)	22.820	11.000
<b>Valore della produzione</b>	<b>23.538.470</b>	<b>18.558.800</b>
costi per acquisti materie	- 13.870.000	- 10.636.640
costi per servizi	- 474.230	- 493.500
variazione rimanenze materie (decremento)	- 104.000	- 110.000
oneri diversi di gestione	- 52.750	- 48.780
<b>Valore aggiunto</b>	<b>9.037.490</b>	<b>7.269.880</b>
costi del personale	- 6.767.060	- 5.495.580
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>2.270.430</b>	<b>1.774.300</b>
ammortamenti	- 1.240.740	- 1.219.300
svalutazione crediti	- 10.090	- 8.400
accantonamenti per rischi	- 38.000	- 8.000
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>981.600</b>	<b>538.600</b>
risultato della gestione finanziaria	- 284.500	- 255.800
risultato della gestione accessoria	13.600	11.400
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>710.700</b>	<b>294.200</b>
risultato della gestione straordinaria	- 56.900	- 70.600
<b>Risultato al lordo delle imposte</b>	<b>653.800</b>	<b>223.600</b>
imposte dell'esercizio	- 313.800	- 100.600
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>340.000</b>	<b>123.000</b>

(\*) anno 2015: 36.420 – 13.600; anno 2014: 22.400 – 11.400

**Margini della struttura patrimoniale**

Capitale permanente: capitale proprio + debiti a m/lunga scadenza

Margine di struttura primario (o margine di struttura)	Capitale proprio – Attivo immobilizzato	
	2015	2014
	6.881.530 – 8.803.300	- 1.921.770
	6.093.530 – 8.599.500	- 2.505.970
Margine di struttura secondario (o margine di copertura globale)	Capitale permanente – Attivo immobilizzato	
	2015	2014
	(6.881.530 + 2.066.660) - 8.803.300	144.890
	(6.093.530 + 1.895.700) - 8.599.500	- 610.270
Patrimonio circolante netto	Attivo corrente – Debiti a breve scadenza	
	2015	2014
	5.424.590 – 5.279.700	144.890
	5.133.300 - 5.743.570	- 610.270
Margine di tesoreria	(Disponibilità liquide + Disponibilità finanziarie) – Debiti a breve scadenza	
	2015	2014
	(94.690 + 3.557.400) - 5.279.700	- 1.627.610
	(42.400 + 3.205.900) - 5.743.570	- 2.495.270

Dall'*analisi dei margini della struttura patrimoniale* emerge una situazione di squilibrio finanziario nell'anno 2014 (tutti i margini sono negativi). Nell'anno 2015 la situazione migliora: il capitale permanente finanzia completamente l'attivo immobilizzato; permane una situazione di illiquidità evidenziata dal margine di tesoreria che risulta negativo anche nel 2015.

Per l'analisi economica occorre considerare il capitale proprio senza tener conto del riparto dell'utile.

Anno 2015		Anno 2014	
Capitale sociale	5.800.000	Capitale sociale	5.200.000
Riserve	1.013.530	Riserve	860.000
Capitale proprio	6.813.530	Capitale proprio	6.060.000

Indici		anno 2015	anno 2014
Rigidità impieghi	immobilizzazioni	8.803.300	8.599.500
	$\frac{\text{totale impieghi}}{\text{immobilizzazioni}} \times 100$	$\frac{14.227.890}{8.803.300} \times 100 = 61,87\%$	$\frac{13.732.800}{8.599.500} \times 100 = 62,62\%$
Elasticità impieghi	attivo corrente	5.424.590	5.133.300
	$\frac{\text{totale impieghi}}{\text{attivo corrente}} \times 100$	$\frac{14.227.890}{5.424.590} \times 100 = 38,13\%$	$\frac{13.732.800}{5.133.300} \times 100 = 37,38\%$
Autonomia finanziaria	capitale proprio	6.881.530	6.093.530
	$\frac{\text{totale impieghi}}{\text{capitale proprio}} \times 100$	$\frac{14.227.890}{6.881.530} \times 100 = 48,37\%$	$\frac{13.732.800}{6.093.530} \times 100 = 44,37\%$
Dipendenza finanziaria	capitale di debito	7.346.360	7.639.270
	$\frac{\text{totale impieghi}}{\text{capitale di debito}} \times 100$	$\frac{14.227.890}{7.346.360} \times 100 = 51,63\%$	$\frac{13.732.800}{7.639.270} \times 100 = 55,63\%$
Autocopertura immobilizzazioni	capitale proprio	6.881.530	6.093.530
	$\frac{\text{immobilizzazioni}}{\text{capitale proprio}}$	$\frac{8.803.300}{6.881.530} = 0,78$	$\frac{8.599.500}{6.093.530} = 0,71$
Copertura globale immobilizzazioni	capitale permanente	8.948.190	7.989.230
	$\frac{\text{immobilizzazioni}}{\text{capitale permanente}}$	$\frac{8.803.300}{8.948.190} = 1,02$	$\frac{8.599.500}{7.989.230} = 0,93$
Indice di disponibilità	attivo corrente	5.424.590	5.133.300
	$\frac{\text{debiti a breve}}{\text{attivo corrente}}$	$\frac{5.279.700}{5.424.590} = 1,03$	$\frac{5.743.570}{5.133.300} = 0,89$
Indice di liquidità secondaria	disp. liquide e finan.	3.652.090	3.248.300
	$\frac{\text{debiti a breve}}{\text{disp. liquide e finan.}}$	$\frac{5.279.700}{3.652.090} = 0,69$	$\frac{5.743.570}{3.248.300} = 0,57$
Leverage	totale impieghi	14.227.890	13.732.800
	$\frac{\text{capitale proprio}}{\text{totale impieghi}}$	$\frac{6.813.530}{14.227.890} = 2,09$	$\frac{6.060.000}{13.732.800} = 2,27$
ROE	utile d'esercizio	340.000	123.000
	$\frac{\text{capitale proprio}}{\text{utile d'esercizio}} \times 100$	$\frac{6.813.530}{340.000} \times 100 = 4,99\%$	$\frac{6.060.000}{123.000} \times 100 = 2,03\%$
ROI	reddito operativo	981.600	538.600
	$\frac{\text{totale impieghi}}{\text{reddito operativo}} \times 100$	$\frac{14.227.890}{981.600} \times 100 = 6,90\%$	$\frac{13.732.800}{538.600} \times 100 = 3,92\%$
ROD	oneri finanziari	285.700	256.600
	$\frac{\text{capitale di debito}}{\text{oneri finanziari}} \times 100$	$\frac{7.074.360}{285.700} \times 100 = 4,04\%$	$\frac{7.549.800}{256.600} \times 100 = 3,40\%$
EBITDA margin	EBITDA	2.270.430	1.774.300
	$\frac{\text{ricavi di vendita}}{\text{EBITDA}} \times 100$	$\frac{23.531.650}{2.270.430} \times 100 = 9,65\%$	$\frac{18.532.800}{1.774.300} \times 100 = 9,57\%$
ROS	reddito operativo	981.600	538.600
	$\frac{\text{ricavi di vendita}}{\text{reddito operativo}} \times 100$	$\frac{23.531.650}{981.600} \times 100 = 4,17\%$	$\frac{18.532.800}{538.600} \times 100 = 2,91\%$
Rotazione impieghi	ricavi di vendita	23.531.650	18.532.800
	$\frac{\text{totale impieghi}}{\text{ricavi di vendita}}$	$\frac{14.227.890}{23.531.650} = 1,65$	$\frac{13.732.800}{18.532.800} = 1,35$
Incidenza gestione non caratteristica	utile d'esercizio	340.000	123.000
	$\frac{\text{reddito operativo}}{\text{utile d'esercizio}} \times 100$	$\frac{981.600}{340.000} \times 100 = 34,64\%$	$\frac{538.600}{123.000} \times 100 = 22,84\%$

## Report

### **Analisi situazione patrimoniale e finanziaria**

L'analisi patrimoniale evidenzia una struttura equilibrata e la rigidità degli impieghi diminuisce dall'esercizio 2014 all'esercizio 2015 passando dal 62,62% al 61,87%.

L'impresa si finanzia maggiormente con capitale di debito, ma la situazione migliora leggermente nell'anno 2015, come evidenziato dall'indice di autonomia finanziaria che passa dal 44,37% al 48,37% e come risulta anche dal leverage che diminuisce leggermente.

La solidità aziendale, messa in evidenza, in particolare, dall'indice di copertura globale delle immobilizzazioni segnala una situazione di squilibrio nell'anno 2014 (l'indice risulta inferiore a 1), situazione che migliora decisamente nell'anno 2015 (l'indice risulta maggiore di 1) grazie anche all'aumento del capitale sociale e dei prestiti bancari a media/lunga scadenza.

Se l'impresa ha una buona solidità aziendale nell'anno 2015, anche l'indice di disponibilità risulta maggiore di 1 e quindi l'impresa è in grado di estinguere i debiti a breve termine con le attività correnti.

Il grado di solvibilità aziendale espresso dall'indice di liquidità secondaria, che risulta inferiore all'unità, segnala invece la difficoltà dell'impresa nel disporre di mezzi liquidi o prontamente liquidabili sufficienti a far fronte agli impegni di prossima scadenza. La situazione però migliora leggermente nell'anno 2015.

Le stesse informazioni si sono ottenute dall'analisi dei margini della struttura patrimoniale.

### **Analisi situazione economica**

La redditività del capitale proprio, espressa da ROE, è decisamente migliorata e risulta quindi nell'anno 2015 conveniente investire nell'azienda soprattutto considerando la redditività offerta da investimenti alternativi a basso rischio. L'aumento del ROE è dovuto soprattutto all'aumento della redditività del capitale investito nell'attività caratteristica espressa dal ROI.

Il ROI è superiore al costo medio del denaro espresso dal ROD; ciò significa che l'impresa ha convenienza a finanziare l'attività produttiva attraverso l'indebitamento poiché il rendimento del capitale preso a prestito è superiore al costo sostenuto per ottenerlo.

L'aumento del ROI di quasi tre punti percentuali è originato dall'incremento della rotazione degli impieghi e in particolare dall'incremento della redditività delle vendite espressa dal ROS (aumentato di poco più di un punto percentuale).

In conclusione, è aumentata la redditività aziendale, anche se non esprime una situazione ottimale. L'impresa dispone di una equilibrata struttura patrimoniale ed evidenzia un corretto equilibrio tra fonti e impieghi. Difficoltà, invece, permangono nell'equilibrio finanziario a breve termine, ma la solvibilità aziendale è comunque migliorata.